Petersgraben 1

in un'aula dell'Università

GIANNI BIONDILLO

architetto e scrittore

Per sempre giovane: Francesca, voce narrante del romanzo, ha ritrovato una vecchia amica e immediatamente l'incontro scatena in lei la voglia di ricordare un passato neppure troppo lontano, quando con le sue amiche viveva i suoi anni di adolescente. Ed erano anni di viaggi, di scoperte e di musica: tanto che Francesca e il gruppo delle sue coetanee avevano persino formato una rock band al femminile, dove lei era la batterista, ed erano riuscite, incoraggiate da alcuni amici tra cui soprattutto Mic, a conquistarsi un pubblico scelto e attento. E avevano girato per l'Italia, suonando la loro musica e vivendo avventure e disavventure.

GIANNI BIONDILLO (Milano, 1966), architetto, ha pubblicato i saggi: Carlo Levi e Elio Vittorini. Scritti di Architettura (1997), Giovanni Michelucci. Brani di città aperti a tutti (1999), Pasolini. Il corpo della città (2001), Metropoli per principianti (2008). Il suo primo romanzo, pubblicato da Guanda nel 2004, è Per cosa si uccide. Sempre per Guanda sono usciti: Con la morte nel cuore (2005), Per sempre giovane (2006), Il giovane sbirro (2007), Nel nome del padre (2009). Ha scritto, assieme a Michele Monina, Tangenziali. Due viandanti ai bordi della città (2010). Il suo ultimo romanzo I materiali del killer (2011) ha vinto il Premio Scerbanenco-La Stampa. Nel 2012 ha pubblicato la raccolta di racconti Strane Storie. Fa parte della redazione di Nazione Indiana, il blog culturale più letto della rete.

